REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 05 - INFRASTR. ENERG., ATT. ESTRATT., SIST. TERMALE CAL. FONTI RINN. E NON RINN., PROD., CONSUMI, RETI

Assunto il 12/12/2019

Numero Registro Dipartimento: 858

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *16300 del 18/12/2019*

OGGETTO: PROROGA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO DEL DEPOSITO PRIVATO/INDUSTRIALE DI OLI MINERALI (GASOLIO AGR. OLI LUBRIF.), SOCIETÀ ERGOSUD S.P.A. COMUNE DI SCANDALE (KR) .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il Dirigente del Settore

PREMESSO:

- che, con Decreto Dirigenziale n.12774 del 29.06.2009, la società ERGOSUD S.P.A. è stata autorizzata ad installare ed esercire di un deposito privato/industriale di oli minerali nel Comune di Scandale,Loc. S. Domenica;
- che con istanza del 23/08/2009, la società, ha comunicato l'ultimazione dei lavori e ha richiesto il collaudo del deposito di cui all'oggetto e, nelle more dell'esecuzione del collaudo, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;
- che con provvedimento prot. n.12315 del 31.08.2009 è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, prorogata con successivi provvedimenti nelle more dell'esecuzione del collaudo;
- che con istanza del 15/04/2019 prot. n.088, acquisita al protocollo dell'Ente con il prot. Siar n.157313/17/04/2019, la società ha chiesto la proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito in oggetto nelle more dell'esecuzione del collaudo;

CONSIDERATO:

-che l'istituto dell'esercizio provvisorio è previsto dall'art.10 del D.P.R.420/94, che, al comma 1. Specifica: " Il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate. "
- che la circolare MISE n.165/04, in merito riporta testualmente: "Si ricorda che in attesa del collaudo dovrà essere autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto, per garantire la continuità dell'attività";
- che l'atto che conclude il procedimento di autorizzazione è il collaudo previsto dall'art.11 del citato D.P.R. 420/94;

RITENUTA, pertanto, l'opportunità di accogliere l'istanza, in attesa del perfezionamento dell'iter amministrativo relativo al collaudo dell'impianto;

VISTI:

- lo Statuto regionale
- l'art. 28 della L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- la L.R. 27 aprile 2015 n.11 avente ad oggetto: "provvedimento generale recante norme di tipo ordina mentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2015)"
- la L.R n. 34 del 12 agosto 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato da successivi decreti;
- il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. Lgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali- (…)";

VISTO il D.D.G. n.12809/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n.468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.

VISTO il DPGR N.73 del 07.06.2019 - Dirigente Dott. Carmelo Barbaro - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria.

VISTI

- il D.D.G. n. 8349 dell' 11.07.2019 ed il successivo D.D.G. n. 13834 dell' 11.11.2019 con i quali sono state conferite al Dott. Felice Iracà , ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, e ss.mm.ii., le funzioni di Dirigente Generale Vicario del Dipartimento "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- il D.D.G. n. 7307 del 18.06.2019 ed i successivi D.D.G. n. 12130 del 07.10.2019 e n. 13834 dell'11.11.2019 con i quali è stato assegnato l'incarico di dirigente del Settore "Politiche energetiche" all'avv. Maria Rosaria Mesiano;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal responsabile del procedimento all'esito dell'istruttoria dell'ufficio competente,

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa ed i pareri allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI PROROGARE , ai sensi dell'art.10 del DPR 420/94 , l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito privato/industriale di oli minerali nel Comune di Scandale,Loc. S. Domenica di proprietà della società ERGO-

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SUD S.P.A. , fino al 30 giugno 2020, eventualmente prorogabile, nelle more dell'esecuzione del collaudo del citato deposito.
DI impartire le seguenti prescrizioni:
- Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito, nel rispetto della vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale, in attesa dell'emanazione del provvedimento finale.
DI NOTIFICARE il presente decreto alla Ditta interessata, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Catanzaro, al Comune di Scandale (KR), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotone (KR), per gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento al controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite. Gli Enti predetti vorranno comunicare all'ufficio scrivente ogni eventuale modifica progettuale relativa all'impianto in oggetto di cui sia pervenuta evidenza, nelle more di esecuzione del collaudo di cui all'art.11 del D.P.R. 420/94 e ss.mm.ii, e che, in quanto tali, modificando il progetto originalmente presentato e asserito con parere positivo, possono contrastare con la concessione e relative proroghe dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio.
Di AVVISARE:
- che la presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dall'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle norme tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
- che il presente decreto è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento.
DI DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla legittima conoscenza e ricorso straordinario al Capo dello Stato e ntro 120 dalla stessa data;
DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;
DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
PARAVATI PASQUALE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
MESIANO MARIA ROSARIA
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.